

9 Recupero e valorizzazione sentieri alpestri



Vecchio ponte in legno Pünt d'Alp (1982), Carraia presso Stabbio, sentiero presso Cascine e passaggio in roccia sotto Ronco

Gli alpi della Valle della Döisgia sono raggiungibili dal fondovalle attraverso due sentieri che corrono sulle due sponde del riale di Döisgia, passando da Stabbio e Primasté da una parte e da Ronco, Cascine e Cregua dall'altra. A causa dell'importante dislivello che devono eseguire (v. cap. 1) i sentieri, soprattutto nella parte bassa, sono a tratti caratterizzati da scalinate, a volte scavate direttamente nella roccia e in passaggi su strette cenge. Questi sentieri, benché molto ripidi e a tratti stretti, servivano alla transumanza del bestiame e in parte lo fanno ancora oggi. In particolare il sentiero che da Dongio sale a Stabbio e da qui porta verso Primasté e Döisgia. Lungo questo sentiero, presso Stabbio, vi è un breve pezzo di carraia e più in alto, tra Primasté e Döisgia, un ponte in legno. Generalmente lungo tutta la tratta Motto – Lavill, su entrambi i sentieri sono da prevedere dei piccoli interventi di sistemazione puntuali quale il taglio della vegetazione e il rifacimento di singoli scalini. Per quel che riguarda invece la carraia, va previsto lo sgombero dei sassi crollati sul tracciato e la ricostruzione di alcune parti di muro con i sassi originali. Va inoltre prevista la sostituzione del ponte in legno Pünt d'Alp. Presso l'Alpe di Döisgia si vorrebbe inoltre recuperare il sentiero che segue il corso del riale, passando nel lariceto pascolato in quanto molto meno impegnativo del sentiero diretto e paesaggisticamente molto interessante. È inoltre previsto il recupero del sentiero laterale che a quota 650 m s.l.m. si stacca dal sentiero principale per servire il ponte Balma (IVS TI 557). Questo sentiero attualmente non esiste praticamente più in quanto inglobato dalla vegetazione e ricoperto da materiale. Esso va però ripristinato soprattutto per valorizzare lo stupendo ponte romanico, che altrimenti non sarebbe più accessibile.

Proprietà: Patriziato di Dongio

Inventario delle vie storiche IVS: TI 557 (importanza regionale), TI 555 e TI 556 (importanza locale)

Obiettivi:

- Recupero sentiero iscritto a IVS regionale;
- Recupero di alcune tratte di sentiero molto suggestivi;
- Interventi conservativi su sentieri principali per garantire la tenuta nel tempo e il transito sicuro;
- Garantire l'accesso all'Alpe di Döisgia con bestiame (minuto).

Misure:

- Recupero tracciato sentieri interrati;
- Sistemazione conservativa delle scalinate con sassi del posto;
- Posa tagliaacqua su tratte ripide e soggette ad erosione;
- Taglio della vegetazione lungo i tracciati;
- Rifacimento puntuale di brevi tratte di sentiero in scavo;
- Sistemazione puntuale muri carraie;
- Sostituzione ponte Pünt d'Alp.

Costi:

Intervento	U	Qtà.	CHF/U	Totale
Sentiero Alpe Döisgia - recupero e pulizia	m'	1200	20.00	24'000.00
Sentiero Ör di Barch - recupero e pulizia	m'	700	15.00	10'500.00
Carraia Stabbio - pulizia tracciato e sistemazione puntuale muri	m'	150	40.00	6'000.00
Sentiero di accesso al ponte di romanico - Pulizia da vegetazione e recupero sezione del tracciato (IVS No. TI 557)	m'	200	30.00	6'000.00
Altri sentieri - Sistemazioni puntuali e pulizia tracciato (sentiero escursionistico, IVS No. TI 555)	m'	5000	5.00	25'000.00
Sostituzione Pünt d'Alp	pz	1	7'000.00	7'000.00
Totale parziale 1				78'500.00
Progettazione e direzione lavori ca. 12%				9'400.00
Costi secondari e imprevisti ca. 10%				7'900.00
Totale parziale 2				95'800.00
IVA 8.0%				7'664.00
Totale stima dei costi arrotondato				103'000.00

Priorità d'intervento: MEDIA
(intervento necessario, da realizzare)